

SCHIAVO L., *Il Vangelo perduto e ritrovato. La fonte Q e le origini cristiane*, EDB, Bologna 2010, pp. 168, € 15,50. 978881041010

La fonte «Q» – da *Quelle*, fonte in tedesco – è un ipotetico documento, probabilmente il più antico testo cristiano, che si suppone sia stato utilizzato nella composizione dei Vangeli sinottici e la cui esistenza è ancora oggetto di dibattito tra gli studiosi. Se la sua esistenza venisse confermata, essa può essere considerata una delle maggiori scoperte letterarie del cristianesimo antico, capace di proiettare una nuova luce sulle origini del cristianesimo. La sua importanza consiste nel fatto che, ambientabile nella Galilea degli anni 40-50, essa sarebbe anteriore a qualsiasi altro Vangelo giunto fino a noi e ciò ne fa il testo di riferimento dei primissimi discepoli di Gesù.